



SCHEDA BANDO

<p><u>Titolo:</u></p>	<p>REGIONE PUGLIA Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche n. 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento.</p>
<p><u>Fonte:</u></p>	<p>REGIONE PUGLIA AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L’INNOVAZIONE (BURP n. 105 del 17/06/2010).</p>
<p><u>Obiettivi:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - destagionalizzare i flussi turistici; - migliorare l’offerta turistica territoriale.
<p><u>Investimenti ammissibili:</u></p>	<p>1. a) realizzazione di nuove strutture turistico alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico – alberghiere, nonché l’ampliamento, l’ammodernamento e la ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti al fine dell’innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione (limitatamente ai codici ATECO 2007 “55.10”, “55.20.1”, “55.20.51” con esclusivo riferimento ai residence); b) realizzazione di strutture connesse così come definite all’art. 11, comma 1, lettera k del Regolamento; c) servizi di cui all’articolo 6, comma 2 del Regolamento. 2. Gli investimenti per strutture connesse di cui alla lettera b) devono essere riconducibili a: i. realizzazione campi da golf da almeno 18 buche; ii. miglioramento, ampliamento e realizzazione di nuovi porti/approdi turistici e aeroclub; iii. miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali; iv. miglioramento, ampliamento e realizzazione di centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti; v. recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative; vi. 1. primo impianto e/o riqualificazione di un’unica area a verde della superficie di almeno 200 ettari; vi. 2. primo impianto e/o riqualificazione di una rete di aree a verde, collegate mediante corridoi verdi, della superficie complessiva di</p>

almeno 200 ettari. Ciascuna delle aree deve avere una superficie non inferiore a 25 ettari.

3. Relativamente ai campi da golf, gli stessi devono essere realizzati con criteri di sostenibilità (recupero e riciclo dell'acqua dell'impianto di irrigazione, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio).

4. Relativamente alla realizzazione di porti/approdi turistici, sono ammissibili sia le opere a mare (banchine, moli) sia le opere a terra in relazione alla cantieristica da diporto ed ai servizi strettamente collegati (esercizi commerciali). Tutte le attività derivanti dagli investimenti devono essere gestite dal Soggetto beneficiario.

Inoltre, il Soggetto beneficiario, alla data di invio dell'istanza di accesso, deve essere in possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime con riferimento al progetto da realizzare.

5. Relativamente alla realizzazione di aeroclub non sono ammesse le spese per l'acquisto dei velivoli.

6. Per infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali, si intendono gli interventi approvati dal CONI e omologati dalla Federazione competente.

7. Relativamente al recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative, non sono ammesse le spese inerenti la caratterizzazione e la bonifica dei terreni.

8. Per quanto concerne gli interventi di impianto e/o riqualificazione di aree a verde:

- sono ammissibili a titolo esemplificativo, oltre agli interventi di impianto e ricostituzione del verde, quelli relativi alla realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi e punti ristoro;

- la realizzazione delle piste ciclabili e dei sentieri attrezzati deve essere attuata avuto riguardo alle Linee Guida regionali in materia (Linee Guida Cyronmed per le piste ciclabili e Regolamento per l'attuazione della rete escursionistica pugliese – Reg. Regionale 23/2007);

- nel caso di aree di proprietà pubblica le modalità di fruizione e di gestione degli investimenti devono essere oggetto di una specifica convenzione con l'Amministrazione / Ente Pubblico proprietario.

9. Gli investimenti di cui alla lettera a) possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali".

Detti servizi sono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale (a titolo puramente esemplificativo, per servizi funzionali si intendono: piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, centri per il benessere della persona, attrezzature idonee all'ospitalità/accoglienza di bambini e anziani, aree attrezzate e percorsi fruibili da persone disabili, ecc.). Detti servizi devono essere gestiti direttamente dal soggetto

	<p>che gestisce la struttura ricettiva.</p> <p>10. Le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate in modo tale che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si raggiunga il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema); <input type="checkbox"/> l'edificio ottenga l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B; <input type="checkbox"/> la qualità prestazionale per il raffrescamento come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 sia almeno III. <p>E inoltre necessario che sia rispettato il principio di non discriminazione, attraverso la previsione di interventi e/o l'adozione di misure per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità e di persone non autosufficienti.</p> <p>11. I costi per investimenti in strutture connesse devono essere almeno pari al 50% del costo dell'intero programma integrato di investimenti.</p>
<u>Soggetti beneficiari:</u>	<p>1. Le istanze di accesso possono essere presentate da una media impresa o da un Consorzio di PMI. Tutti i soggetti proponenti devono essere in regime di contabilità ordinaria.</p> <p>2. Alla data di invio della richiesta, la media impresa ovvero almeno i 2/3 delle PMI consorziate devono aver approvato almeno due bilanci d'esercizio. In caso di istanza di accesso proposta da un Consorzio di PMI, l'eventuale impresa non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra impresa attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.</p> <p>3. La media impresa ovvero il Consorzio nel suo complesso (ovvero il complesso delle imprese che partecipano alla sua costituzione) devono avere registrato un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro nell'esercizio precedente.</p> <p>4. Il consorzio costituito o costituendo si impegna a svolgere in maniera continuativa la propria attività anche nei cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento.</p> <p>5. La verifica della disposizione di cui all'art. 2, lettera f) del Regolamento viene effettuata anche con riferimento alle imprese che, rispetto al soggetto proponente, si trovano in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile.</p>
<u>Budget totale:</u>	<p>Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 20 milioni rivenienti dalla linea di intervento 6.1.9 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.</p>
<u>Termine e modalità di partecipazione</u>	<p>Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso a partire dal 01 luglio 2010, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso</p>

	Sonnino, 177, 70121 BARI, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R.
<u>Ulteriori info e documentazione:</u>	Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI Tel. 080/5404805; Fax 080/5404798 Responsabile di Azione e del procedimento: Salvatore Prontera e.mail: s.prontera@regione.puglia.it Per informazioni: Francesco Clarizio Tel./Fax 0805405971 e.mail: f.clarizio@regione.puglia.it Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

Elaborazione a cura dell’Ufficio Progettazione del
Gal Meridaunia
Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni
Località Tiro a Segno
71023 Bovino – Fg – Puglia – Italia
Tel. +39.0881.966557 - +39.0881.912007;
Fax. +39.0881.912921
www.meridaunia.it – info@meridaunia.it